Eventi collaterali

Venerdì 2 maggio

Hospitalis Sancti Antoni, via Sant'Antonio, ore 18.00
"Immagini di Sartiglia". Fotografie e video tra passato e presente.
Durante la serata saranno premiati i vincitori del concorso fotografico "Emozioni di Sartiglia".

Sabato 3 maggio

Scuola Primaria di via Solferino, ore 9.00
Cerimonia di inaugurazione dell'edizione di Monumenti Aperti e visita alla scuola, ai suoi documenti e cimeli.

Archivio di Stato, piazza Ungheria, ore 10.30
Cerimonia di consegna dell'Inventario del fondo documentario delle Scuole Elementari di Sedilo elaborato dai ragazzi delle classi 2 A e 2 C del Liceo "S. A. De Castro" in collaborazione con l'Archivio di Stato di Oristano.

Chiesa del Carmine, via Carmine, ore 11.00 e ore 17.00
Concerto degli alunni della Sezione musicale della Scuola Secondaria "G. Deledda" dell'Istituto Comprensivo n. 3.

Seminario Tridentino, piazza Duomo, ore 11.30, 13.00, 17.00 e 18.30.
Concerto degli alunni della sezione musicale della Scuola Secondaria Alagon Istituto Comprensivo n.4.

Scuola Primaria di via Bellini ore 12.00
Visita guidata alla scuola e alle ceramiche dei maestri Arrigo Visani e Carlo Contini.

Centro storico. Nel pomeriggio si terrà l'iniziativa "Monumenti in costume" a cura dell'Associazione Cavatappi d'idee. Tutti sono invitati alla passeggiata e alla visita dei monumenti indossando un costume tradizionale della Sardegna.

Foro Boario. Piazza Pintus, ore 15.00
Partenza della cilcopedalata dietta al complesso nuragico di Bau Mendula. Per informazioni rivolgersi a BikeOr, cell. 3493967335.

Complesso Nuragico di Bau Mendula ore 16.00
Visita guidata del prof. Raimondo Zucca al complesso nuragico.

Agriturismo Archelao, loc. San Quirico, ore 17.00
Concerto del musicista Raffaele Putzolu che eseguirà brani tratti dall'opera "Il suono delle stelle" di Ivo Zoncu. A cura di Fondazione Nurnet - La Rete dei Nuraghi.

Torre di Mariano II, piazza Roma, ore 17.00
Rappresentazione fantastica della presentazione della Torre di San Cristoforo da parte del Giudice Mariano II a cura della Scuola Primaria di Via Bellini.

Chiesa di San Mauro, via Sant'Antonio, ore 18.00
Concerto del Coro Sa Pintadera di Oristano.

Chiesa Cattedrale, piazza Duomo, ore 18.30
Visita guidata "Inventario della scultura medievale in Oristano" a cura di Nadir Danieli.

Chiesa Cattedrale, piazza Duomo, ore 19.30
Concerto per organo con musiche di M. Reger, J.S. Bach e D. Buxtehude tenuto dall'organista Fabio Frigato.

Domenica 4 maggio

Durante la mattina **concerto itinerante, nel centro storico**, della Banda Musicale Santa Cecilia di Oristano

Chiesa e ospedale di Sant'Antonio Abate (Hospitalis Sancti Antoni), via Sant'Antonio, ore 12.00
Concerto del Coro Sa Pintadera di Oristano

Chiesa di San Domenico, via Lamarmora, ore 18.00
Concerto del Coro Sa Pintadera di Oristano

grafica: Daniele Pani *foto:* ConfiniVisivi *stampa:* Arti Grafiche Pisano, Cagliari

Mostre

Nei giorni della manifestazione sarà possibile visitare le seguenti mostre:

Sabato 3 maggio sarà possibile visitare l'**esposizione** allestita nella sala di studio dell'Archivio di Stato di Oristano dei **documenti prodotti dalla Scuola Elementare di Sedilo dal 1883 al 1943** con visita guidata effettuata dai ragazzi delle classi II A e II C del liceo Classico "S. A. De Castro".

Mostra di equipaggiamenti e armi, coniatura di monete, strumenti medici, medicina, cibo e alimentazione dall'età repubblicana al periodo tardo imperiale a cura dell'Associazione Culturale "Sardinia Romana" (Associazione culturale di rievocazione storica del periodo romano in Sardegna dal 238 a. C. al 476 d. C.). Presso l'Antiquarium Arborense in piazzetta Corrias.

Mostra Fotografica delle immagini che hanno partecipato al concorso **"Emozioni di Sartiglia"** nel 2014". Presso l'Hospitalis Sancti Antoni in via Sant'Antonio.

5x1000
monumenti aperti
VI DIAMO LE CHIAVI DELLA SARDEGNA!
Associazione Culturale Imago Mundi
Cod.Fisc. 02175490925

Benvenuti !

Si rinnova anche questo anno l'evento Monumenti Aperti.

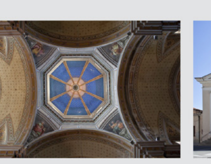
L'occasione di salutare tutti coloro che - a vario titolo - prendono parte alla edizione 2014 mi consente di ringraziare con simpatia quanti si adoperano per la migliore riuscita di questa rilevante occasione sociale e culturale, in particolare le scuole e le Associazioni di volontariato.

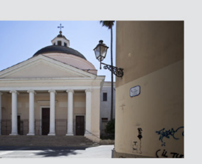
Monumenti Aperti, con felice e consueta intuizione, è capace di coniugare storia e identità, all'insegna della scoperta e della riscoperta del patrimonio storico artistico della Città e di ciò che è parte della memoria collettiva quale eredità importante la cui conoscenza e la cui fruizione sta particolarmente a cuore a chi scrive.

Queste Giornate ci offrono una bella occasione: conoscere e riscoprire Oristano, attraversarne strade e piazze, visitarla con maggiore attenzione così da percepire le specificità di luoghi e scorci altrimenti nascosti.

Monumenti Aperti rende possibile agli Oristanesi e non solo ad essi la visita di itinerari, plessi ed angoli non sempre accessibili: sta qui l'originalità di un'iniziativa della quale mi piace evidenziare il valore educativo e quello evocativo, grazie alla sensibilizzazione e all'invito a riappropriarci del grande patrimonio - materiale ed immateriale, simbolico e storico - fatto di opere memorabili, di chiese, piazze e musei, che rendono viva storia e presente della Città che amiamo, di un territorio di cui siamo orgogliosi.

Il Sindaco
Guido Tendas





3/4 maggio 2014

Oristano

guida ai monumenti

www.monumentiaperti.com

18^ edizione
monumentiaperti
2014

COMUNE DI ORISTANO

Oristano

www.monumentiaperti.com

Informazioni utili

I Monumenti saranno visitabili gratuitamente nelle giornate di **sabato 3** e **domenica 4** maggio sia di mattina che di pomeriggio, secondo gli orari indicati per ciascun sito.
Nelle chiese le visite verranno sospese durante le funzioni religiose.
Si invitano i visitatori a tenere un atteggiamento di rispetto verso il luogo di culto e i fedeli raccolti in preghiera.
Notizie ed informazioni saranno disponibili nei punti informativi presso:
- l'**Ufficio Turistico della Provincia di Oristano**, piazza Eleonora;
- l'**Antiquarium Arborense - Museo Archeologico di Oristano**, piazzetta Corrias.
Sarà attivo un **bus navetta gratuito** che percorrerà il seguente itinerario: partenza da Via Cagliari (Parcheggio fronte distributore Esso) – Silì (Chiesa della Maddalena) – Massama (Piazza Chiesa) – Donigala (Casa madre degli Evaristiani e Parco Santa Petronilla) – Rimedio (Basilica Madonna del Rimedio) – Oristano (Chiesa San Giovanni dei Fiori) – arrivo Via Cagliari.
Il servizio, con 4 corse a giornata, si svolgerà con partenza nei seguenti orari: 9.30, 11.30, 15.00 e 17.00.
Sarà attivo un **trenino turistico gratuito** che permetterà di visitare il centro storico con il seguente itinerario: piazza Eleonora, corso Umberto (via Dritta), piazza Roma, via Garibaldi, via Santa Chiara, via Parpaglia, via Lamarmora, via Solferino, piazza Manno, via Vittorio Emanuele II, via Duomo, via Sant'Antonio, via Diego Contini, piazza Roma, corso Umberto, piazza Eleonora
Il servizio sarà attivo dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00
È facoltà dei responsabili e degli organizzatori della manifestazione limitare o sospendere, per la sicurezza dei beni o dei visitatori, in qualsiasi momento, le visite ai monumenti.

Informazioni anche su **www.comune.oristano.it** e su **www.sardegnagrandieventi.it**

monumenti aperti sardegna
@monumentiaperti
monumentiaperti
#maperti14

coordinamento della rete
IMAGO MUNDI

M.I.U.R. SARDEGNA Fondazione Banco di Sardegna
tiscali: sardex.net Circuito di Credito Commerciale CONAD

www.monumentiaperti.com

Calendario Regionale

3/4 MAGGIO
Codrongianos
Fluminimaggiore
Oristano
San Gavino Monreale
Sanluri
Sardara
Sassari

10/11 MAGGIO
Bosa
Cagliari

17/18 MAGGIO
Alghero
Arbus
Assemini
Cabras
Capoterra
Carbonia
Sadali
San Teodoro
Sestu
Settimo San Pietro
Sinnai
Tortolì - Arbatax
Villanovafranca

24/25 MAGGIO
Elmas
Gonnesa
Ozieri

Padria
San Giovanni Suergiu
Sant'Antioco
Santo Stefano Belbo (CN)
Serdiana
Siddi
Telti
Teulada

31 MAGGIO/1° GIUGNO
Buggerru
Dolianova
Gonnosfanadiga
Iglesias
Olbia
Porto Torres
Portoscuso
Quartucciu
Quartu Sant'Elena
Santa Giusta
Selargius
Soleminis
Villasor

18^ edizione
monumentiaperti
2014

Gusta la Città

Nei nostri ristoranti potrai gustare i delicati sapori del mare che affiancano gli aromi più forti e speziati della terra, in un connubio di tradizioni agropastorali e marinare, accompagnati dai pregiati vini della nostra terra.

Sabato 3 Maggio

Ristorante Il Pomodoro
Via Beatrice d'Arborea,
tel. 0783769055

Ristorante Pizzeria La Pantera
Via Vittorio Veneto 163,
tel. 078373325

Snack bar Oristano 2000
Via Dorando Petri,
tel. 078375012

DriM Cafè
Caffetteria Letteraria
Via Cagliari 316,
tel. 0783303750

Trattoria Da Gino
Via Tirso 13,
tel. 078371428

Sabato 3 e Domenica 4 Maggio

Bar Eleonora
Piazza Eleonora 1,
tel. 078371454

Bar Tonietto Arru
Piazza Roma 1,
tel. 0783777106

Bar Valentina
Via delle Grazie loc. Rimedio,
tel. 078333492

Cafe' Mazzini – Bar
Via Mazzini 17,
tel. 3486904489

Diego Bar – Massama
Via Carlo Emanuele 8,
tel. 3405389824

Ele Cafe' – Bar
Via Parpaglia 6,
tel. 078371672

Garibaldi Cafè – Bar
Via Garibaldi 15,
tel. 0783094184

Il Parco – Paninoteca
Via Fosse Ardeatine 9,
tel. 0783310478

La Dolce Vita - Bar
Via De Castro,
tel. 078371209

Lola Mundo Cafè - Bar
Piazza Corrias

Aroma Caffè
Piazza Roma - Galleria Porcella 12
tel. 0783098224

Caffetteria La Terrazza
Via Cagliari 234
tel. 0783763110

Temple Wine Bar
Via Pietro Riccio 22
cell. 3925247277

Ele Bistrot - Ristorante
Via Parpaglia,
tel. 078371672

Ristorante Cocco&Dessì
Via Tirso 31,
tel. 0783-252648

Ristorante Josto al Duomo
Via Vittorio Emanuele II 34,
tel. 0783778061

Ristorante Sole e Mare in città
Via Solferino 26,
tel. 3488926118

Ristorante Pizzeria Bussu
Piazza Roma 54,
tel. 078373761

Ristorante Pizzeria La Torre
Piazza Roma 52,
tel. 0783301494

Osteria del Vicolo
Vico Episcopio 15
tel. 3401433700

Kalispera
Vico Josto, 9/11
3400671793

In collaborazione con: Camera di Commercio, Confesercenti e Confcommercio

Sabato 3 maggio prenderà il via la

rassegna gastronomica
LE ISOLE DEL GUSTO - I SAPORI DELLA PRIMAVERA
organizzata dalla Camera di Commercio di Oristano, vede coinvolti ristoranti, trattorie, osterie, locande, agriturismo e ittiturismo della provincia di Oristano.
Protagonisti di quest'edizione, sono i sapori della primavera, i piatti con i prodotti di stagione del territorio e la vernaccia di Oristano.
Per maggiori informazioni: www.leisoledelgusto.it

WWW.ARTIGRAFICHEPISANO.IT
18 anni con Monumenti Aperti

Partecipano alla manifestazione

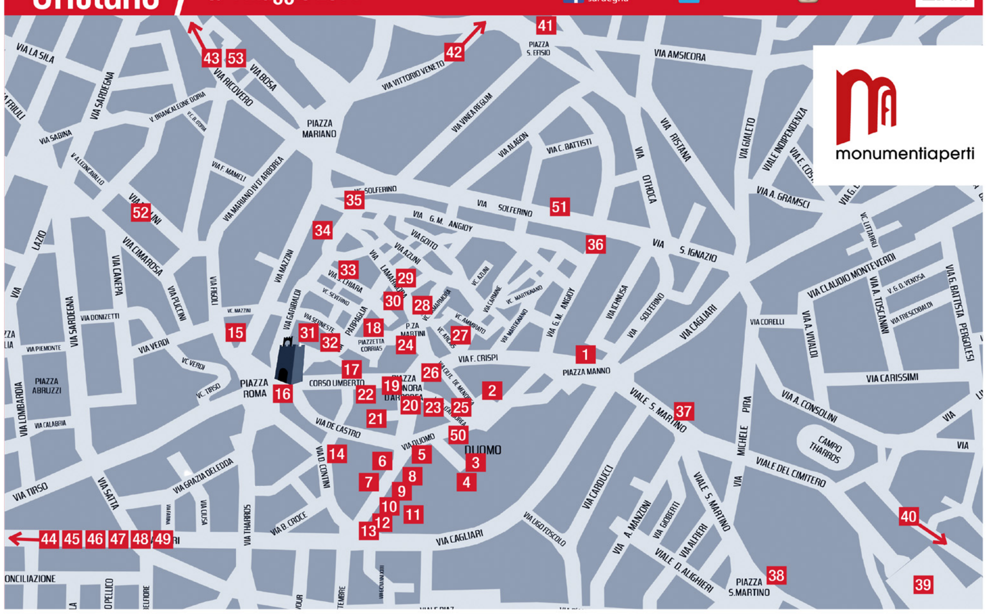
Scuole
Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Immacolata Concezione
Scuola Primaria di via Solferino dell'Istituto Comprensivo n. 1
Scuola Primaria di via Bellini dell'Istituto Comprensivo n. 2
Scuola Primaria di via Amsicora dell'Istituto Comprensivo n. 3
Scuola Primaria di Sa Rodia dell'Istituto Comprensivo n. 4
Scuola Primaria di Donigala Fenughedu dell'Istituto Comprensivo n. 4
Scuola Secondaria "E. d'Arborea" dell'Istituto Comprensivo n. 1
Scuola Secondaria di via Marconi dell'Istituto Comprensivo n. 2
Scuola Secondaria "G. Deledda" dell'Istituto Comprensivo n. 3
Scuola Secondaria "L. Alagon" dell'Istituto Comprensivo n. 4
Istituto d'Istruzione Superiore "G. Galilei - C. Contini"
Istituto d'Istruzione Superiore "L. Mossa - F. Brunelleschi"
Istituto Magistrale Statale "B. Croce"
Istituto Magistrale "San Giuseppe"
Liceo Classico "S. A. De Castro"
Liceo Scientifico "Mariano IV d'Arborea"

ENTI, Associazioni
Antiquarium Arborense - Museo Archeologico "G. Pau"
Arciconfraternita del Rosario
Arciconfraternita del Santissimo Nome di Gesù
Archivio di Stato di Oristano
Archivio Storico Comunale di Oristano
Associazione Cavatappi d'idee
Associazione Culturale Aristiane
Associazione Culturale BES – Best Events Sardinia
Associazione Culturale "Sardinia Romana"
Associazione Culturale Tamburini e Trombettieri Città di Oristano.
Associazione Culturale Artistica Oristanese
Associazione Protezione Civile Oristanese
Associazione Ex Alunni del Seminario
Associazione Garibaldini - Ripartimento Ichnusa
Associazione Italia Nostra - Sezione Provinciale di Oristano (Sinis-Cabras-Oristano)
Azione Cattolica Oristano
Banda Musicale Santa Cecilia
Biblioteca Comunale
BikeOr di Roberto Pigato
Centro Sportivo Italiano
Compagnia del Sacro Cuore – Evaristiani
Confraternite di Massama
Consorzio UNO
Coro Città di Oristano
Coro Polifonico Femminile "Sa Pintadera"
Fondazione Nurnet - La Rete dei Nuraghi
Gremio dei Contadini di San Giovanni Battista
Gremio dei Falegnami di San Giuseppe
Gremio dei Muratori di Santa Lucia
Hi Fi Service di Elio Orrù
ISTAR – Istituto Storico Arborense
Istituto Villa Maria Regina dei Cuori - Silì
Laboratorio "Restauro Arborense"
Pastorale Giovanile Diocesana
SarGea di Gianfranco Casu
Seminaristi del Seminario Tridentino
Ufficio Turistico Provinciale
Unione Italiana Ciechi
Chiara Atzori
Manuela Ballisai
Nadir Danieli
Stefania Serra
Santino Virdis

Organizzazione Locale
Comune di Oristano
Coop. La Memoria Storica
Fondazione Sa Sartiglia Onlus

Oristano / 3/4 maggio 2014

www.monumentiaperti.com #maperti14
monumenti aperti sardegna @monumentiaperti monumentiaperti



Palazzo Giudicale (ex carcere) — 1

Le prime fonti che ne testimoniano l'esistenza si trovano nella cronaca dell'arrivo in Oristano dell'Arcivescovo di Pisa Federico Visconti nel 1263. Notizia confermata nel testamento del Giudice Ugone II, del 1335, che lo localizza su un lato della piazza della Maioria, l'odierna Piazza Manno. Fino a pochi mesi fa la struttura è stata utilizzata come casa circondariale.
Visite guidate a cura del Liceo Scientifico "Mariano IV"
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-18.30

Antica Canonica della Cattedrale — 2

La struttura, di proprietà della Parrocchia della Cattedrale, sino agli anni '50 è stata utilizzata come casa canonica. L'edificio è costruito in muratura con tecnica mista di pietra e laterizi, con elementi angolari in pietra squadrata e nel suo complesso rappresenta una pregevole costruzione nobiliare del XVII sec.
Visite guidate a cura dell'hotel "Il Duomo".
Sabato e domenica ore 11.00-13.00; 15.30-19.00

Cattedrale di Santa Maria Assunta — 3

Dedicata all'Assunta, sorge su una preesistente ecclesia di età bizantina ampliata nel corso dei secoli. Tra il 1729 e il 1745 l'edificio è stato riedificato secondo gli schemi del barocco piemontese. Annesse alla Cattedrale si potranno visitare la torre campanaria, le tombe bizantine (scalinata esterna) e le prigioni ecclesiastiche (fianco Palazzo Arcivescovile).
Visite guidate a cura della Scuola Secondaria "L.Alagon" dell'Ist. Comprensivo n. 4
Sabato ore 9.30-17.30 e domenica ore 14.00-19.00

Seminario Tridentino — 4

Inaugurato il 1 maggio 1712 e intitolato a S. Maria Assunta, nel corso dei secoli è stato più volte ampliato. Conserva al suo interno importanti collezioni storiche e archeologiche e una biblioteca ricca di incunaboli e cinquecentine, oltre a volumi dell'Encyclopédie des Sciences, una Bibbia poliglotta e altri volumi del XVI e XVII sec.
Visite guidate a cura di: Seminaristi del Seminario Tridentino e studenti della Scuola Secondaria "L.Alagon" dell'Istituto Comprensivo n. 4, con la collaborazione dell'Associazione Ex Alunni del Seminario.
Sabato ore 9.30-13.00; 15.00-17.30 e domenica ore 11.00-13.00; 16.00-18.30

Chiesa e Convento di San Francesco — 5

Documentati già dal 1252, la chiesa e il convento dei francescani in Oristano furono realizzati forse da maestranze venute dalla penisola, ispirate alla corrente costruttiva dei cistercensi.
La ricostruzione, terminata nel 1847, fu affidata all'architetto Gaetano Cima che, in stile neo-classico, realizzò un edificio a pianta centrale con un pronao a 4 colonne.
Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Mossa-F. Brunelleschi"
Sabato ore 9.30-13.00; 15.30-18.30. Domenica ore 10.30-13.00; 15.30-18.30.

Oratorio della Purissima — 6

Antica cappella oratorio della confraternita dell'Immacolata Concezione detta della Purissima, documentata già dal XVII secolo. Oggi la struttura ospita il Coro Città di Oristano.
Visite guidate a cura del Coro Città di Oristano
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00.

Chiesa del Santo Spirito — 7

La chiesa del Santo Spirito è citata in alcuni documenti del XVI secolo, ma solo un'indagine archeologica potrebbe rivelare con esattezza le origini più antiche di questo edificio, che secondo alcune ipotesi rimanderebbero all'età bizantina. Al suo interno, fino al 1958, trovava sede una delle più antiche confraternite cittadine denominata del Santo Spirito.
Visite guidate a cura della Scuola Primaria Sa Rodia dell'Ist. Comprensivo n. 4 e del Liceo Classico "De Castro".
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Chiesa e ospedale di Sant'Antonio Abate — 8

L'ospedale di Sant'Antonio, citato nel testamento di Ugone II d'Arborea del 1335 e situato all'interno della città murata, era adibito all'assistenza di malati. La chiesa di Sant'Antonio, annessa all'ospedale, di origine gotica, presenta un campanile a vela a due luci e risulta con l'orientamento della facciata a ovest.
Visite guidate a cura della Scuola Primaria di via Amsicora dell'Ist. Comprensivo n. 3
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.30

Biblioteca comunale — 9

La Biblioteca comunale di Oristano è stata fondata nel 1953. Dal maggio 2009 ha sede presso i locali del monumentale ex ospedale ed asilo infantile di Sant'Antonio. Trai vari ambienti da non perdere la sala consultazione e studio, ricavata nell'ex cappella che fu dedicata all'Immacolata, e la Sala Sarda situata nell'ampio salone dal soffitto a capriate.
Visite guidate a cura del personale della Biblioteca.
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.30

Pinacoteca comunale — 10

La pinacoteca comunale ospita opere di importanti artisti sardi di proprietà del Comune e la collezione donata da Titino Sanna Delogu. Nell'area destinata alle mostre temporanee sarà possibile visitare il laboratorio "Morsi di restauro" con il recupero di importanti opere pittoriche.
Visite guidate a cura del personale dell'Antiquarium Arborense, Coop. La Memoria Storica.
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.30

Centro di documentazione sulla Sartiglia — 11

Il Centro di Documentazione sulla Sartiglia di Oristano, realizzato dalla Fondazione Sa Sartiglia in collaborazione con l'Archivio Storico Comunale, custodisce preziose testimonianze dell'antica giostra equestre oristanese.
Visite guidate a cura della Fondazione Sa Sartiglia.
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.30

Chiesa di San Mauro Abate — 12

Sorge in prossimità del lato occidentale della cinta muraria medievale di Oristano e presenta la facciata originale visibile sul lato nord e una facciata laterale costruita in stile tardo neoclassico sulla via Sant'Antonio. All'interno si trovavano le capelle di San Mauro, dei Santi Crispino e Crispiniano e della Santissima Vergine della Pietà.
Visite guidate a cura della Scuola Primaria di via Amsicora dell'Ist. Comprensivo n. 3
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Cinta muraria medievale — 13 14

Il circuito murario della città di Oristano si snodava per un percorso di 2 km lungo le attuali vie Mazzini, Angioy, V. Emanuele II, Duomo e De Castro, rafforzato da torrioni difensivi merlati in corrispondenza delle porte e da 28 torrette quadrilatere.
Visite guidate a cura dell'Istituto Magistrale "B. Croce"
Sabato a domenica ore 10.00-12.30; 16.00-18.00

Chiesa di San Sebastiano — 15

Edificata sul finire del XVI e gli inizi del XVII secolo, la chiesa di San Sebastiano è considerata la più antica chiesa parrocchiale dei borghi della città. L'edificio presenta all'interno un'unica navata e alcune cappelle su entrambi i lati.
Visite guidate a cura della Scuola Primaria di via Amsicora dell'Ist. Comprensivo n. 3
Sabato a domenica ore 9.30-13.00;15.30-19.00

Torre di Mariano II — 16

La torre eretta nell'ingresso nord della città nel 1290, e attribuita all'opera del Giudice Mariano II. Innalzata su un filare di blocchi in basalto, è costruita per il resto interamente in conci squadrati d'arenaria. Il corpo principale, alto 19 metri, è sovrastato da merli guelfi. Completa una torretta alta quasi dieci metri, sovrastata da tre merli guelfi per lato.
Visite guidate a cura della Scuola Primaria di via Bellini dell'Ist. Comprensivo n. 2
Sabato a domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Palazzo Arcais — 17

Il Palazzo, edificato nel corso Umberto, presenta un'austera facciata appena movimentata dalle mostre modanate in pietra trachitica rossa; una nota decisamente più frivola è data invece dai balconcini semicircolari che ornano le aperture al piano nobile. Un cupolino campaniforme ricoperto di maioliche policrome dà luce allo scalone interno.
Visibile solo esternamente.

Antiquarium Arborense — 18

Il museo comunale Antiquarium Arborense di Oristano nasce nel 1938 come terzo polo museale pubblico della Sardegna. Al suo interno reperti che abbracciano un arco cronologico che va dall'età preistorica a quella medievale. Vi sono custoditi inoltre tre retabli testimonianza della scuola pittorica sardo iberica.
Visite guidate a cura del personale dell'Antiquarium Arborense, Cooperativa La Memoria Storica e dell'Istituto Comprensivo n. 4 e dei Volontari dell'Unione Italiana Ciechi.
Sabato a domenica ore 9,00-14,00; 15,00-20,00

Centro documentazione commediografo Antonio Garau — 19

Il centro presenta cimeli, fotografie, fonti, bozzetti, ceramiche e quant'altro, inerente la vita e l'attività del commediografo oristanese Antonio Garau. Si potrà inoltre visitare l'esposizione delle opere ceramiche nonché delle scenografie e dei burattini del Maestro Antonio Marchi.
Visite guidate a cura dell'Associazione Culturale Artistica Oristanese
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Piazza e statua di Eleonora d'Arborea — 20

La statua di Eleonora d'Arborea insiste sull'omonima piazza che, situata nel cuore del centro storico, ha mantenuto l'impronta classicista conferitagli nella prima metà dell'Ottocento. Al centro della piazza è collocato il monumento ad Eleonora d'Arborea, opera celebrativa dello scultore Ulisse Campi e dell'architetto Mariano Falcini, inaugurata nel 1881.
Visite guidate a cura della Scuola Secondaria "E. D'Arborea" dell'Ist. Comprensivo n. 1
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Archivio Storico Comunale — 21

L'Archivio Storico del Comune di Oristano offre uno spaccato straordinario della storia della città dal 1479, data in cui, in seguito alla caduta del Marchesato oristanese, il centro di Oristano fu elevato al rango di Città Regia, sino ai documenti più recenti prodotti nel corso dell'attività amministrativa della città.
Visite guidate a cura del personale del Comune di Oristano e della cooperativa La Memoria Storica e del Liceo Classico "De Castro".
Sabato a domenica ore 10.00-13.00; 16.00-19.30.

Palazzo degli Scolopi — 22

Nel 1676 il mercante oristanese Michele Pira decise di far costruire a sue spese un collegio per dodici religiosi accanto alla chiesa di San Vincenzo. Sorsero così nel 1681 le scuole Pie curate dai padri Scolopi. Attualmente il palazzo ospita l'aula consiliare e diversi uffici dell'amministrazione comunale.
Visite guidate a cura dell'Associazione Italia Nostra – Sez. Prov. Oristano
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Palazzo Campus - Colonna — 23

Il Palazzo Campus Colonna è uno storico edificio signorile la cui struttura attuale ha preso il posto di un precedente edificio, dalle linee più semplici, del quale sono state mantenute le finestre della facciata principale, rese più aggraziate da particolari decorativi. Nei locali del palazzo è esposta un'ampia rassegna di quadri realizzati da artisti che hanno fatto la storia del Novecento sardo.
Visite guidate a cura dell'Associazione Italia Nostra – Sez. Prov. Oristano
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Palazzo di Città — 24

L'edificio, oggi sede dell'ufficio tecnico, era il Palazzo di Città e, secondo le magistrature che si sono succedute, del Podestà. La sua lunga storia ha inizio nel XV secolo quando il Procuratore Generale concesse in enfiteusi ai consiglieri di Oristano una casa distrutta, situata dentro le mura della città, per costruirvi la Casa del Consiglio.
Visibile solo esternamente

Sede del Gremio dei falegnami — 25

La sede della corporazione, posta sotto l'invocazione di San Giuseppe, rappresenta l'antico luogo di riunione dei soci di una delle istituzioni più antiche della città di Oristano.
Visite guidate a cura del Gremio dei Falegnami
Sabato a domenica ore 10.00-12.00; 16.00-19.00

Teatro San Martino — 26

Edificato nel 1874 secolo per volontà di 37 fra nobili e borghesi oristanesi che fondarono la "Società Teatro San Martino di Oristano", dopo 40 anni dalla chiusura, è stato restaurato e restituito alla città che in esso ospiterà mostre e rassegne.
Visite guidate a cura dell'Associazione fotografica Dyaphrama. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Chiesa e Monastero del Carmine — 27

La chiesa e il monastero del Carmine costituiscono un unico fabbricato di stile rococò realizzato tra il 1776 e il 1785. L'opera, attribuita all'architetto piemontese Giuseppe Viana, fu realizzata a spese del Marchese d'Arcais.
Visite guidate a cura di: Sezione musicale della Scuola Secondaria "G. Deledda" dell'Ist. Comprensivo n. 3, con la collaborazione del Consorzio UNO.
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Chiesa e convento di San Domenico — 28

La chiesa ed il convento vennero edificati nel 1634 ad opera del nobile oristanese Don Baldassarre Paderi. L'intero complesso ospitò i frati domenicani fino al 1832, in seguito fu retta dal delegato ecclesiastico dell'Arciconfraternita del Santissimo Nome di Gesù, presente fin dall'erezione della chiesa.
Visite guidate a cura del Liceo Classico "De Castro" e dell'Azione Cattolica.
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Chiesa e monastero delle Cappuccine — 29

L'intero complesso religioso della chiesa e del convento delle monache cappuccine venne edificato nel 1739 ad opera del facoltoso cittadino oristanese Pietro Ibba. La chiesa, annessa al complesso claustrale, è dedicata all'Immacolata il cui simulacro è esposto al centro dell'altare maggiore.
Visite guidate a cura dell'Istituto Magistrale San Giuseppe
Sabato e domenica ore 10.00-12.00; 16.30-18.30

Chiesa di Santa Lucia — 30

La chiesa di Santa Lucia risale ai secoli XVI e XVII. L'attuale prospetto, realizzato nella prima metà dell'Ottocento, si mostra in stile neoclassico, con un timpano sostenuto da quattro colonne massicce. La chiesa è la cappella del Gremio dei Muratori.
Visite guidate a cura della Scuola Primaria di Sa Rodia dell'Ist. Comprensivo n. 4
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Casa di Eleonora — 31

Nel centro storico di Oristano, lungo la via Parpaglia, si trova la cosiddetta Casa di Eleonora. Tale attribuzione risulta impropria per la tipologia dell'edificio più riferibile a delle scuderie piuttosto che a un palazzo di corte.
Visibile solo esternamente.

Teatro civico Antonio Garau — 32

L'edificio, recentemente restaurato, rappresenta il salotto cittadino che ospita importanti eventi legati alla cultura, dalla prosa al teatro, dai concerti alle conferenze. Il teatro, che nei suoi due ambienti, la sala al piano terreno e la galleria, può ospitare circa 400 posti a sedere, è dedicato al noto commediografo oristanese Antonio Garau.
Visibile solo esternamente.

Chiesa e monastero di Santa Chiara — 33

Il complesso venne edificato nel 1343 ad opera del giudice Pietro III d'Arborea, su una preesistente chiesa dedicata a San Vincenzo. La chiesa, edificata in forme gotiche, conserva ancora l'antica abside e diverse testimonianze dell'antico monastero.
Visite guidate a cura della Scuola Primaria di Sa Rodia dell'Ist. Comprensivo n. 4
Sabato e domenica ore 9.45-12.00; 15.00-17.00

Torretta medievale — 34

All'interno di un cortile privato emerge una delle cinque torrette quadrilatere che rafforzavano la cinta muraria di Oristano sul lato settentrionale della città. Risulta essere l'unica torretta superstite, realizzata in conci di arenaria squadrata, probabilmente provenienti dall'antica area di Tharros.
Apertura a cura della famiglia Palmieri e visite guidate a cura di Stefania Serra e Manuela Ballisai
Sabato e domenica ore 11.00-13.00; 15.30-19.00

Torre di Portixedda — 35

La torre si apre nell'angolo in cui la cinta muraria di nord-est si univa con quella di sud-est. L'individuazione delle fondamenta di una torre quadrata entro il torrione circolare riporta la torre primitiva al XIII secolo, all'epoca della costruzione della cinta muraria e delle torri maggiori, mentre il torrione circolare si dovrebbe assegnare all'epoca della dominazione spagnola (sec. XV-XVI).

Chiesa di San Saturnino — 36

La chiesa riedificata nel 1901, risulta sovrapposta ad un antichissimo edificio chiesastico intitolato al martire cagliaritano San Saturno. Offre al suo interno un altare maggiore realizzato in pregevole marmo toscano.
Visite guidate a cura della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Immacolata Concezione
Sabato e domenica ore 9.30-12.00; 15.30-18.00

Chiesa della Beata Vergine Immacolata e convento dei cappuccini — 37

La chiesa e l'annesso convento furono eretti nel 1608 ad opera della munificenza del nobile oristanese Domenico Paderi. Il complesso, edificato subito fuori della cinta muraria, sulla strada che porta verso la chiesa e il convento di San Martino, sin dalle origini ospita i padri Cappuccini.
Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Viale Marconi dell'Istituto Comprensivo n. 2
Sabato 9.30-13.00; 16.00-19.00 e domenica ore 15.30-19.00

Chiesa di San Martino — 38

La chiesa, citata nel testamento di Ugone II del 1335, fu edificata presumibilmente nel XIII sec. e mostra, scolpiti in un capitello, gli stemmi con i pali d'Aragona affiancati all'albero deradicato d'Arborea. La chiesa è sede delle due Arciconfraternite cittadine, del Santissimo Nome di Gesù e del Rosario.
Visite guidate a cura dell'Ist. d'Istruzione Superiore "L. Mossa - F. Brunelleschi".
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Cimitero di San Pietro — 39

L'edificazione del Cimitero di San Pietro risale al 1835 ad opera di Mons. Giovanni Bua, Arcivescovo arborense. Al suo interno è possibile trovare alcune tra le tombe più antiche di Oristano e perfetti esempi di scultura funeraria sarda a cavallo tra XIX e XX secolo.

Chiesa di San Giovanni Battista — 40

La chiesa, detta anche di Santu Giuanni de Froris, ubicata a sud-ovest della Chiesa di San Martino, si trova a circa un km dal centro della città e a 200 metri dal cimitero di San Pietro. Per antica tradizione la chiesa è la cappella del Gremio dei Contadini di San Giovanni Battista.
Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Galilei - C. Contini"
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Chiesa di Sant'Efisio Martire — 41

La chiesa si trova nel quartiere storico di su Brugu. La posa della prima pietra di questo edificio religioso avvenne il 2 dicembre 1793 e venne intitolato al santo guerriero, al quale si votarono i sardi già in occasione delle terribili pestilenze che colpirono l'isola nel Seicento. Al suo interno la cappella del Gremio dei Figoli, dedicata alla Santissima Trinità.

Archivio di Stato — 42

L'Archivio è un ufficio periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La sua missione istituzionale è la tutela, la conservazione e la valorizzazione degli archivi "storici" degli uffici statali presenti, o cessati, nella Provincia. Istituito nel 1975, a seguito dell'Istituzione della Provincia, l'Archivio di Stato conserva un patrimonio documentario importante che va dal 1800 a oggi.
Visite guidate a cura del Liceo Classico "De Castro". Sabato ore 9.30-13.00

Chiesa di S. Maria Maddalena — 43

La chiesa è situata a due chilometri a nord della città nella frazione di Silì. La prima menzione si trova nel testamento di Ugone II del 1335 e la sua edificazione in uno stile che vede ancora motivi legati al romanico ma con inserimenti gotici è databile agli inizi del XIV sec. Dal 1967, dopo anni di ulteriori restauri, la struttura ospita le suore della Redenzione.
Visite guidate a cura dell'Istituto Villa Maria Regina dei Cuori di Silì
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Chiesa di San Nicola, Oratorio delle Anime — 44

L'oratorio delle Anime, antica chiesa di San Nicola, si trova adiacente alla chiesa parrocchiale del XV secolo dedicata a S. Maria Assunta, nell'abitato di Massama, frazione della città. Il suo impianto risalirebbe all'epoca altomedievale, mentre gli interventi successivi sono di epoca romanica, probabilmente della prima metà del XIII secolo.
Apertura a cura della Parrocchia di S.Maria Assunta e delle Confraternite
Sabato e domenica ore 10.00-13.00; 16.00-19.00

Chiesa di Santa Petronilla — 45

La chiesa si trova nelle campagne di Donigala Fenughedu, frazione a nord di Oristano. L'edificio di origine medievale, nel corso dei secoli ha subito numerosi interventi. Di origine romanica, documentato già dal 1341, si presenta con un impianto mononavato. All'interno suo si conservano gli antichi simulacri lignei della santa titolare della chiesa.
Visite guidate a cura di: Scuola Primaria di Donigala Fenughedu dell'Ist. Comprensivo n. 4.
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00.

Casa madre Compagnia del Sacro Cuore Evaristiani — 46

La casa costruita a partire dal 1934 ospita la Compagnia del Sacro Cuore degli Evaristiani. Al suo interno è possibile ammirare la cappella con le tombe dei fondatori della Compagnia e alcune stanze affrescate dallo stesso fondatore e dai primi confratelli.
Visite guidate a cura di: Compagnia del Sacro Cuore Evaristiani
Sabato e domenica ore 10.00-13.00; 16.00-19.00

Santuario Basilica di Nostra Signora del Rimedio — 47

Divenuto nei secoli centro di devozione mariana di grande rilievo, non solo locale, il Santuario di Nostra Signora del Rimedio, la cui prima menzione risale al 1665, è la superstite chiesa parrocchiale di Nuracraba, un piccolo villaggio sorto probabilmente in epoca medievale e scomparso per alluvioni e pestilenze intorno al 1730.
Sabato ore 9.00-12.00; 15.30-19.30. Domenica ore 10.30-12.00; 15.30-19.30

Portale di Vito Sotto — 48

Il portale, realizzato in conci di arenaria e decorato con eleganti paraste scanalate e dentellate in trachite viola, è stato eretto nel tardo Settecento con un gusto barocco. L'opera, commissionata dall'oristanese Vito Sotto, raggiunge l'altezza di 8 metri e rappresenta il più grande ed elegante portale di campagna della Sardegna.
Visibile solo esternamente

Gran Torre — 49

La Gran Torre, situata nella borgata marina di Torre Grande, è la maggiore delle torri litoranee erette fra il tardo Cinquecento e i primi del Seicento per la difesa antibarbaresca. Le dimensioni straordinarie di questa torre, dotata di bocche da fuoco, devono attribuirsi alla sua funzione di presidio difensivo del porto di Oristano.
Visibile solo esternamente

Laboratorio Restauro Arborense — 50

Il laboratorio propone una due giorni di restauro di opere sacre, attraverso cui saranno svelati alcuni misteri e tecniche legate a questo percorso d'arte.
Apertura a cura del Laboratorio di Restauro. Direzione artistica Alberto Severino.
Sabato e domenica ore 10.00-13.00; 16.00-20.00

Scuola Primaria di Via Solferino — 51

La Scuola, con una ricca e lunga storia, fin dal 1927 ha rappresentato per generazioni e generazioni di Oristanesi il primo approdo alla "lettura, alla scrittura e al far di conto".
Visite guidate a cura degli alunni della scuola.
Sabato e domenica ore 10.00-13.00; 16.00-19.30

Scuola Primaria di Via Bellini — 52

La scuola, tra le più vecchie di Oristano, ospita alcuni interessanti pannelli ceramici dell'artista bolognese Arrigo Visani e le ceramiche dell'artista oristanese Carlo Contini.
Visite guidate a cura degli alunni della scuola
Orari di apertura Sabato e Domenica ore 10.00-13.00; 16.00-19.30

Complesso nuragico di Bau Mendula — 53

Nuraghe di tipo complesso, costituito da una torre centrale e da quattro torri aggiunte. L'edificio, databile al 1400-1000 a.C., si trova al confine tra i Comuni di Oristano e Villaurbana.
Visita guidata sabato ore 16.00